

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Corà Giorgio Dirigente Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto "Personale della Scuola e Istruzione non Statale" <i>Incarico prot. n. 1716 del 12.08.2020</i>
Indirizzo	Ufficio: via Forte Marghera, 191 30173 Mestre (VE)
Telefono	Ufficio: 041 272 31 11 (Centralino)
E-mail	Istituzionale: direzione-veneto@istruzione.it - PEC: drve@postacert.istruzione.it Personale, di servizio: giorgio.cora1@istruzione.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	17 luglio 1959

ESPERIENZA LAVORATIVA

2017-2020

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal settembre 2017 **dirigente Ufficio III USR per il Veneto, Personale della scuola e Istruzione non statale.**

Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Amministrazione dello Stato. Settore Istruzione.

Dirigente amministrativo di II fascia con incarico ex art. 19 comma 6 d.lgs 165/2001.

Direzione e conduzione degli uffici di competenza e del personale in essi impiegato, con autonomi poteri di direzione e coordinamento delle risorse umane, anche a livello regionale, ai fini, tra l'altro:

di recepire ed attuare, anche mediante il coordinamento dei 5 Uffici Ambito Territoriale ed in collaborazione con l'Ufficio II, i piani regionali della Regione Veneto concernenti il dimensionamento della rete scolastica e l'introduzione della nuova offerta formativa nelle scuole; di elaborare e definire i criteri per una distribuzione ottimale, in tutte le scuole del territorio regionale, delle risorse di organico di diritto del personale docente, educativo, amministrativo tecnico ed ausiliario assegnate dal MI, coordinando gli Uffici Ambito Territoriale nella gestione, analizzando statisticamente e monitorando l'operato specifico di detti Uffici, con l'obiettivo di uniformare tra le varie province le dotazioni assegnate;

di coordinare le operazioni per un corretto e tempestivo avvio dell'anno scolastico, con particolare riguardo alle operazioni di utilizzazione, di assegnazione provvisoria, di assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale sia docente ed educativo sia amministrativo tecnico ed ausiliario;

di coordinare e gestire le procedure concorsuali di reclutamento del personale, dalla individuazione delle Commissioni sino alla pubblicazione delle graduatorie definitive - collaborando con l'Ufficio I nella trattazione del contenzioso connesso - in stretta coerenza con le direttive del MI;

di gestire le procedure abilitanti all'insegnamento e per la specializzazione sulla disabilità in

coordinamento con le Università degli Studi e di assicurare l'utilizzazione, presso i Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria negli Atenei veneti, di personale della scuola destinato a svolgere compiti tutoriali;
 di coordinare le operazioni di mobilità del personale docente a tempo indeterminato di Religione Cattolica (IRC) della regione del Veneto;
 di provvedere al rilascio di nulla osta relativi al personale in servizio all'estero, gestendo inoltre, in collaborazione con il MI, le procedure di riconoscimento dei titoli di abilitazione all'insegnamento conseguiti in Paesi dell'Unione Europea;
 di curare le relazioni con le segreterie sindacali regionali del Comparto scuola, anche gestendo la contrattazione integrativa regionale concernente utilizzazioni, assegnazioni provvisorie del personale della scuola, i permessi per il diritto allo studio e le modalità di fruizione delle prerogative sindacali;
 di collaborare con l'Ufficio I nella gestione del contenzioso connesso con le procedure concorsuali e di assunzione del personale;
 di gestire le procedure di riconoscimento e di verifica della parità scolastica e delle attività connesse, provvedendo inoltre all'aggiornamento dell'anagrafe delle scuole non statali;
 di provvedere alla stipula delle convenzioni con le scuole primarie paritarie;
 di provvedere al riparto dei finanziamenti relativi alle scuole paritarie anche curando la pubblicazione su sito istituzionale dei criteri per l'assegnazione dei contributi;
 di fornire consulenza e modulistica alle scuole non statali, provvedendo inoltre a seguire il piano triennale di ispezioni nelle scuole paritarie in relazione alla verifica dei requisiti di legge.

2011-2017

Dall'aprile 2015 al settembre 2017 dirigente Ufficio VIII USR per il Veneto, Ambito Territoriale di Vicenza, con incarico ex art. 19 comma 5 bis d.lgs. 165/2001.

Dal settembre 2011 all'aprile 2015 Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso (Ufficio XI USR per il Veneto), con incarico ex art. 19 comma 5 bis d.lgs. 165/2001.

Dal settembre 2012 all'aprile 2015, in aggiunta all'incarico precedente, Dirigente Reggente Ufficio Scolastico territoriale di Belluno (Ufficio VIII USR per il Veneto), con incarico ex art. 19 comma 5 bis d.lgs. 165/2001.

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

Amministrazione dello Stato. Settore Istruzione

Dirigente amministrativo di II fascia con incarico ex art. 19 comma 5-bis d.lgs 165/2001

- Principali mansioni e responsabilità

Direzione e conduzione degli uffici di competenza e del personale in essi impiegato, con autonomi poteri di direzione e coordinamento delle risorse umane ai fini, tra l'altro: di fornire ampio continuo ed adeguato supporto nell'ambito amministrativo alle scuole di competenza;

di assicurare una corretta assegnazione di organico docente educativo e ata alle scuole delle province di Vicenza, Treviso e Belluno;

di garantire il corretto e tempestivo avvio dell'anno scolastico mediante tutte le operazioni - anche concorsuali - necessarie per la mobilità ed il reclutamento delle province di competenza; di assicurare la corretta fornitura di beni e servizi agli uffici diretti ed il tempestivo pagamento delle fatture;

di permettere il rapido smaltimento delle pratiche arretrate concernenti in particolare i riscatti e le pensioni definitive;

di svolgere compiti di istruttoria in ambito del disciplinare di livello superiore a quello del dirigente scolastico;

di assicurare la difesa dell'Amministrazione in sede di contenzioso sia direttamente sia mediante tempestiva informazione e relazione all'Avvocatura dello stato.

2000-2011

Dirigente Scolastico del Liceo Ginnasio Statale(Classico, Linguistico e Musicale) "A. Pigafetta" di Vicenza.

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

Amministrazione dello Stato. Settore Istruzione.

Dirigente scolastico a seguito di **Corso-Concorso regionale per il conseguimento della Qualifica di Dirigente Scolastico**, conseguita nell'a.s. 1999/2000.

- Principali mansioni e responsabilità

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, e' responsabile della gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi

collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle proprie competenze il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

1995-1999

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Presidente a tempo indeterminato nell'a.s. 1995/96 presso il Liceo Ginnasio Statale "Corner" di Mirano (VE) e dall'a.s. 1996/97 del Liceo Ginnasio Statale(Classico, Linguistico e Musicale) "A. Pigafetta" di Vicenza.

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

Amministrazione dello Stato. Settore Istruzione.

Presidente di Liceo Classico, Scientifico e Istituto Magistrale in qualità di **vincitore di concorso nazionale ordinario**.

1985-1995

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Docente di ruolo nei licei classici, scientifici e negli istituti magistrali nella provincia di Vicenza. **Vicepresidente** dall'anno 1989 all'anno 1995.

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Provveditorato agli Studi di Vicenza.

Amministrazione dello Stato. Settore Istruzione.

Docente di **storia, educazione civica e filosofia** in qualità di **vincitore di concorso regionale ordinario**. Vicepresidente presso il Liceo Scientifico Statale "G. B. Quadri" di Vicenza

1984-1985

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Docente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado nella provincia di Vicenza.

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Provveditorato agli Studi di Vicenza

Amministrazione dello Stato. Settore Istruzione.

Docente di italiano, storia ed educazione civica, geografia in qualità di **vincitore di concorso provinciale ordinario**.

1983-1984

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Sottotenente, ufficiale comandante di plotone. Vicecomandante di compagnia.

Ministero della Difesa.

Forze Armate. Esercito. Fanteria Meccanizzata.

Ufficiale di Complemento dell'Esercito Italiano a seguito di frequenza e superamento del **112° Corso AUC** presso la Scuola di Fanteria di Cesano di Roma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

2000 - Qualifica di Dirigente scolastico a seguito di Corso-Concorso regionale.

1997 - Cultore della materia per la classe di Scienze morali presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Padova, con conseguente *venia docendi* in ambito seminariale nei corsi ordinari del Dipartimento.

1994 - Idoneità all'insegnamento presso Istituzioni scolastiche italiane in paesi esteri di lingua tedesca rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale delle Relazioni Culturali).

1993 - Idoneità all'insegnamento presso Istituzioni scolastiche italiane in paesi esteri di

lingua tedesca rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale delle Relazioni Culturali).

1991 - Idoneità a Preside di Liceo Classico, Scientifico e Istituto Magistrale a seguito di Concorso ordinario nazionale.

1984 - Abilitazione all'insegnamento di Filosofia, Scienze dell'Educazione e Storia nella scuola secondaria di secondo grado (classe di concorso ex XLIII - attuale **A037**), a seguito di concorso ordinario, con punti 76/80.

1984 - Abilitazione all'insegnamento di Filosofia e Scienze dell'Educazione nella scuola secondaria di secondo grado (classe di concorso ex XLII - attuale **A036**), a seguito di concorso ordinario, con punti 78/80.

1984 - Abilitazione all'insegnamento di Italiano, Storia e Ed. Civica, Geografia nella scuola secondaria di primo grado (classe di concorso ex LVII - attuale **A043**), a seguito di concorso ordinario, con punti 68/80.

1982 - Laurea in Filosofia conseguita all'Università degli Studi di Padova con il punteggio di 110/110 e la lode, discutendo una tesi sulla filosofia tedesca contemporanea.

1981 - Zeugnis rilasciato dall'Università degli Studi di Vienna per un **corso di lingua tedesca di livello avanzato** con i seguenti punteggi: pronuncia 17/20; grammatica 18/20, lessico 18/10; esercitazioni orali 20/20; esercitazioni scritte 19/20.

1978 - Diploma di Maturità classica, conseguito presso il Liceo Ginnasio Statale "A. Pigafetta" di Vicenza con il punteggio di 60/60.

2007 - Frequenza del 2° Corso interregionale di Cooperazione Interistituzionale (Ministero della Difesa e Ministero della Pubblica Istruzione) presso il Comando RFC Interregionale Nord di Torino, nel mese di ottobre, su incarico della D.G. dell'USR per il Veneto.

2004 - Nomina a Capitano f. (mecc.) Cpl. cong., con D. M. del 28 dicembre 2004, con anzianità assoluta dal 01/01/1999.

1990 - Corso di formazione, a seguito di richiamo al servizio militare, dal 19 settembre al 29 ottobre, presso il 1° btg. "S. Giusto" di Trieste; congedato con il giudizio di "Eccellente".

1989 - Nomina a Tenente f. (mot.) Cpl. cong. con D.P.R. del 17 marzo 1989, con anzianità assoluta dal 01/01/1988.

1983 - Frequenza del 112° Corso AUC presso la scuola di Fanteria di Cesano di Roma, dal 13 luglio al 22 dicembre 1983, nella specialità di fanteria motorizzata, risultando 1° classificato nella specialità.

Recente attività di formazione come discente su tematiche strettamente connesse all'attività professionale svolta:

2018 - Seminario di formazione residenziale dell'INVALSI per conto del MIUR, finalizzato all'approfondimento della formazione dei Nuclei di Valutazione dei Dirigenti Scolastici. Il corso si è tenuto a Bologna nelle giornate del 3 e 4 febbraio 2018 per un totale di 16 ore in presenza.

2017 - Seminario di formazione residenziale dell'INVALSI per conto del MIUR, finalizzato alla formazione dei Nuclei di Valutazione dei Dirigenti Scolastici. Il corso si è tenuto a Padova nelle giornate del 14 e 15 febbraio 2017 per un totale di 16 ore in presenza.

2016 - Corso di formazione per la Valutazione dei dirigenti scolastici del Veneto, finalizzato a fornire strumenti culturali e metodologici per uniformare gli approcci al Sistema Nazionale di Valutazione. Il corso, organizzato dalla Direzione Generale dell'USR per il Veneto, dedicato prevalentemente ad approfondimenti su RAV e PDM delle istituzioni scolastiche, con particolare riguardo al ruolo del DS, si è svolto a Venezia tra il 22 novembre ed il 5 dicembre per un totale di 12 ore in presenza.

2016 - Corso di formazione residenziale del MIUR in collaborazione con SNA, dedicato alla figura, ai compiti ed alle responsabilità dei **revisori dei conti MIUR** presso le istituzioni scolastiche statali. Il corso si è tenuto a Bologna nella settimana dall'8 al 12 febbraio, per un totale di 35 ore in presenza.

2014/2015 - Corso di formazione FormezPA: "L'evoluzione delle relazioni sindacali nel

pubblico impiego. Il sistema di relazioni sindacali nel Ministero dell'Istruzione e nelle strutture scolastiche: Le sedi, i soggetti, gli strumenti, la natura, l'evoluzione del diritto di sciopero". Per un totale di 18 h di cui 6 h in presenza e 12 h on line.

2014 - Corso di formazione diretto dalla prefettura di Treviso, docente prof. avv. Fulvio Rocco, Consigliere di Stato: "**Trasparenza**, pubblicità e diffusione delle informazioni nella pubblica amministrazione dopo il d.l.vo 14 marzo 2013 n. 33". Per un totale di 10 h in presenza.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

TEDESCO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

LIVELLO: BUONO

LIVELLO: SUFFICIENTE

LIVELLO: DISCRETO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Il lavoro svolto prima come dirigente scolastico e poi come dirigente amministrativo presso gli UUSSTT e da ultimo presso la sede centrale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha dato occasione di sviluppare elevate competenze comunicative e di leadership, che si concretizzano sia come capacità di ascolto e di confronto, sia come capacità di persuasione e convincimento, sia come capacità di contrattazione, sia come capacità di guida e promozione. La capacità di ascolto, in particolare, consente un'approfondita comprensione delle posizioni degli interlocutori con conseguenti capacità di consiglio e di sviluppo ma anche di individuazione dei punti problematici degni di approfondimento. Ciò in forza sia dell'autorevolezza propria sia del sostegno e promozione, a diversi livelli, dei collaboratori. Le competenze relazionali sono state sviluppate anche nel confronto con interlocutori istituzionali (sindaci, assessori provinciali e regionali, direttori di servizi sociosanitari, esponenti di vertice delle amministrazioni statali) e sindacali, mettendo con essi alla prova autorevolezza, fermezza, disponibilità alla comprensione delle esigenze più svariate in contesti particolarmente complessi ed investiti da molteplici interessi. Nei rapporti con i vertici della propria amministrazione è forte il senso di condivisione collaborativa, la voglia di fare squadra, il senso di lealtà e di appartenenza rivolti ad obiettivi comuni e sinceramente condivisi, che vengono espressi con franchezza e sincerità.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Capacità di organizzare, gestire e guidare (anche con forte flessibilità e disponibilità al continuo adeguamento) unità lavorative complesse articolate in sezioni diverse e su ambiti di intervento diversificato, con unità di personale anche superiore a 100, anche diffuse su tutto il territorio regionale, sia in organizzazioni a legame debole, come le istituzioni scolastiche, sia in organizzazioni più gerarchizzate, avendo anche l'opportunità di coordinare a livello regionale diversi uffici dirigenziali regionali. Capacità di coordinare e monitorare lavori di gruppo, sia a livello amministrativo sia in situazioni di studio e ricerca. Capacità di costituire (anche guidando collaboratori) tavoli di lavoro con soggetti istituzionali diversi sia pubblici che privati. Capacità di organizzare (anche guidando collaboratori) convegni, giornate di studio, corsi di formazione. Capacità di amministrare risorse umane e finanziarie e di programmare l'utilizzo di beni e strutture. Competenze nella progettazione di attività di studio e di lavoro, di innovazione e di sperimentazione. Competenze nell'organizzazione di attività di ricerca. Competenze nell'ambito dell'attività di formatore, conseguite mediante attività didattica specifica svolta sia nell'ambito della professione docente e collaboratore universitario sia in quello della professione di dirigente scolastico.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Capacità di utilizzazione degli strumenti multimediali nelle loro varie tipologie a scopi lavorativi. Capacità di utilizzo degli applicativi del pacchetto Office di Microsoft e di Adobe, sia in fase di esecuzione sia in fase di produzione dei files. Capacità nell'uso degli applicativi SIDI. Competenze nella navigazione in rete web per attività di ricerca, per la consultazione di banche dati. Capacità di operare valutazione del personale, anche con qualifica dirigenziale, sviluppata quest'ultima come coordinatore di nucleo di valutazione dei dirigenti scolastici. Capacità di progettare innovazione e sviluppo secondo il modello della progettazione razionale.

Capacità di valutare processi e di individuare i punti di miglioramento. Competenze nella valutazione del personale sia a livello di rendimento sia a livello di ulteriore valorizzazione delle capacità e competenze dello stesso. Competenze nel problem solving su argomenti e contesti in continuo mutamento, finalizzato alla tempestiva assunzione di decisioni vantaggiose per l'amministrazione. Competenze diffuse ed approfondite nell'ambito delle dotazioni organiche delle istituzioni scolastiche, sia docenti che ata, di ogni ordine e grado, con particolare conoscenza delle problematiche connesse all'innovazione curriculare, ai piani orari, all'educazione degli adulti, alle scuole speciali ed ai corsi serali. Competenze diffuse nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale delle istituzioni scolastiche, sviluppate e particolarmente approfondite dopo l'assunzione della direzione dell'Ufficio preposto della Direzione Generale dell'USR per il Veneto.

Competenze e conoscenze diffuse ed approfondite sul sistema complessivo integrato di formazione della regione Veneto, ampliata anche a tutte le scuole non statali - paritarie e non - operanti nella regione.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE E CULTURALI

Competenze, acquisite soprattutto negli anni di collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'università di Padova, di scrittura saggistica, a partire dalla nota/recensione sino al saggio ed al libro monografico. Capacità di suonare il pianoforte in esecuzioni di musica colta/classica, conseguita attraverso formazione assunta privatamente da docenti diplomati in conservatorio.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Nel tempo libero pratica di escursionismo alpino, di sci di fondo e di ciclomotore.

PATENTE O PATENTI

Patente **B**

VALUTAZIONI CONSEGUITE

Nel ruolo di dirigente amministrativo attribuita, da parte del Direttore Generale pro tempore, per le performance del 2014, del 2015 e del 2016 la valutazione di 110; per quella del 2017 (ultima di cui è stata liquidata la relativa retribuzione di risultato) la valutazione di 107.

Con riferimento al SMVP del MI per l'anno 2019 (nota 4920 del 28.02.2020) attribuita, da parte del Direttore Generale pro tempore, per l'ambito organizzativo di diretta responsabilità del sottoscritto, il punteggio massimo con valutazione di 90.

2019, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Coordinatore del Gruppo di lavoro** preposto alla procedura per l'individuazione ed assunzione, nella regione Veneto, dei vincitori del concorso per Dirigenti Scolastici di cui al bando pubblicato nella G.U. n. 90 del 27/11/2017;

2019, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Coordinatore del Gruppo di lavoro regionale** (con il coordinamento dei dirigenti di Ufficio di ambito territoriale provinciale) preposto alla gestione del concorso per l'assunzione di DSGA nella scuola di cui al Bando pubblicato nella G.U. n. 102 del 28/12/2018;

2019, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Coordinatore del Gruppo di lavoro regionale** (con il coordinamento dei dirigenti di Ufficio di ambito territoriale provinciale) preposto alla gestione del concorso straordinario per l'assunzione di personale docente nella scuola dell'infanzia e primaria ex D.D. 1546/2018;

2018, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Coordinatore del Gruppo di lavoro regionale** (con il coordinamento dei dirigenti di Ufficio di ambito territoriale provinciale) preposto alla gestione del concorso per l'assunzione di personale docente nella scuola secondaria ex D.D.G. 85/2018 e D.M. 631/2018;

2018-2019, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **componente della Commissione regionale** preposta all'assegnazione degli incarichi di reggenza ai Dirigenti scolastici del Veneto nelle scuole prive di dirigente titolare;

2018-2019, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Coordinatore del Gruppo regionale** preposto alla determinazione ed assegnazione dei contributi ministeriali alle scuole paritarie del Veneto;;

2017-2020, su nomina del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rappresentante del MIUR nel consiglio di amministrazione del Conservatorio di Musica "A. Pedrollo " di Vicenza.

2017, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Coordinatore del Gruppo regionale** per la gestione del rinnovo delle graduatorie di istituto del personale amministrativo tecnico ed ausiliario in tutte le scuole del Veneto;

2017, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Commissario in Gare nazionali** per gli alunni degli istituti professionali e tecnici che frequentano il IV anno di corso;

2017, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Componente del Gruppo di Lavoro Regionale "Attività Musicali"**, in qualità di dirigente amministrativo competente nel settore di organici e reclutamento del personale docente specifico;

2017, individuato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto come **Coordinatore di Nucleo di Valutazione** dei Dirigenti Scolastici;

2016 - 2017, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Referente per la Prevenzione della corruzione** per l'Ufficio VIII, Ambito territoriale di Vicenza;

2015 - 2017, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Componente della Delegazione di Parte Pubblica** titolare della contrattazione collettiva integrativa, limitatamente alle materie degli organici e per le operazioni di avvio dell'anno scolastico;

2015 - 2017, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Componente Supplente, per la Parte Pubblica, del Collegio per il raffreddamento** dei conflitti insorti nella contrattazione di istituto

2012 -2015, su nomina della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **dirigente reggente** dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Belluno (Ufficio VIII dell'USR per il Veneto).

2010 - 2011, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **componente, per la parte dell'Amministrazione, della Commissione Bilaterale regionale** per il raffreddamento dei conflitti nella contrattazione di istituto.

2007 - 2011, **Presidente della Rete nazionale SIO (la Scuola Italiana Incontra l'Oriente)**, finalizzata alla diffusione dell'insegnamento curricolare della lingua cinese nella scuola secondaria di secondo grado.

2006 - 2007, su nomina del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto datata 12 luglio 2006, **Tutor nel corso di formazione per il concorso ordinario a posti di Dirigente scolastico nelle scuole secondarie superiori** (di cui al D.D.G. del Ministero dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università del 22/11/04);

2004 -2009, Presidente Regionale dell'ASAV (Associazione delle Scuole Autonome del Veneto), membro della FNASA (Federazione Nazionale Associazione Scuole Autonome).

1999 - 2002, su incarico dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza, a norma dell'O.M. n. 153/1999 del MPI, per tre tornate **coordinatore di corsi abilitanti per docenti delle scuole secondarie di secondo grado**, per le classi di concorso A036 e A037.

1999 - 2002, su incarico dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza, a norma dell'O.M. n. 153/1999 del MPI, per tre tornate **presidente di commissione negli esami di abilitazione all'insegnamento** per docenti delle scuole secondarie di secondo grado, per le classi di concorso A036 e A037.

1997 - 2000, componente della **Commissione di didattica della Storia** attiva presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza.

1982 - 2002, a più riprese e sempre a titolo gratuito **collaboratore del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Padova**, anche in attività di ricerca finanziate dal CNR.

DOCUMENTI DI SEGUITO RIPORTATI

Documento 1 - Elenco delle pubblicazioni.

Documento 2 - Attività di ricerca, organizzazione ed innovazione degne di nota svolte in qualità di dirigente amministrativo.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, il sottoscritto sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che quanto sopra riportato come anche i contenuti dei documenti di seguito riportati corrispondono al vero.

Venezia-Mestre, 30 settembre 2020

Giorgio Corà

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

A) Libri e monografie.

G. CORÀ, *Verità ed entità affini. La verità tra scetticismo, analisi linguistica e speculazione*, Verifiche, Trento 2002, pp. 321.

B) Articoli e Saggi.

- G. CORÀ**, *Sulle interpretazioni del rapporto Heidegger - Husserl*, «Cultura e Scuola» xci (1984), pp. 74 - 87;
- Id.**, *Ripetizione e superamento della fenomenologia in Martin Heidegger. I. La percezione come via attraverso e oltre Husserl*, «Verifiche» xii (1983), pp. 371- 409;
- Id.**, *Ripetizione e superamento della fenomenologia in Martin Heidegger. II. La riflessione sul metodo fenomenologico (1925 - 1927)*, «Verifiche» xiii (1984), pp. 19 - 53;
- Id.**, *Ripetizione e superamento della fenomenologia in Martin Heidegger. III. La fondazione della riduzione trascendentale*, «Verifiche» xiii (1984), pp. 281 - 316;
- Id.**, *Origini e sviluppi odierni della questione modale*, «Verifiche» xiv (1985), pp. 403 - 425;
- Id.**, *Heidegger tra ermeneutica e dialettica*, «Verifiche» xv (1986), pp. 395 - 421;
- Id.**, *“de re” e “de dicto”. Riferimento modale e possibilità in Aristotele*, «Verifiche» xvii (1988), pp. 3 - 60;
- Id.**, *Lineamenti di una filosofia del linguaggio in Cicerone*, «Verifiche» xviii (1989), pp. 111 - 207.

C) Recensioni, Notizie e Note Critiche

- G. CORÀ**, Notiz. su: *Convegno internazionale di studi su Aristotelismo veneto e scienza moderna* «Verifiche» X (1981), pp. 524 - 527.
- Id.**, Rec. a F. W. von HERRMANN, *Heideggers Philosophie der Kunst. Eine systematische Interpretation des Holzweges-Abhandlung ‘Der Ursprung des Kunstwerkes’*, Frankfurt a. M. 1980, «Verifiche» XI (1982), pp.123 - 126.
- Id.**, Rec. a A. FABRIS, *Logica ed ermeneutica. Interpretazione di Heidegger*, Pisa 1982, «Verifiche» XIV (1985), pp.306 - 310.
- Id.**, Not. crit. a J. AMÉRY, *Intellettuale a Auschwitz*, Presentaz. di C. Magris, tr. it. di E. Ganni, Torino 1987, «Verifiche» XVII (1988), pp. 178 - 184.
- Id.**, Not. crit. a G. SASSO, *Essere e negazione*, Napoli 1987, «Verifiche» XVII (1988), pp.280 - 290.
- Id.**, Rec. a M. SIVIERO, *Concordantiae in Platonis opera omnia. Pars I: Euthyphro*, Olms - Weidmann, A-Ω, Serie A, Tomo CX. 1, Hildesheim - Zürich - New York 1994, «Verifiche» XXIV (1995), pp. 421 - 425.

DOCUMENTO 2

Attività di organizzazione, ricerca ed innovazione degne di nota svolte in qualità di dirigente amministrativo

In qualità di **Dirigente Amministrativo** nei territori di Vicenza, Treviso e di Belluno e nella sede della Direzione Generale dell'Ufficio scolastico Regionale da una parte ho lavorato per un aumento dell'efficienza organizzativa nell'ambito dell'amministrazione periferica statale scolastica in funzione **del miglioramento del servizio di formazione ed istruzione a fronte di una progressiva riduzione delle risorse disponibili**, dunque secondo criteri di economicità e di **riduzione degli sprechi**. Dall'altra ho contribuito alla realizzazione di un sistema amministrativo integrato che vedesse la **collaborazione di più soggetti istituzionali** orientati verso il raggiungimento di obiettivi formativi sempre più elevati.

Su questa seconda direzione, tra il 2011 e il 2018:

Ho promosso e sostenuto sino alla sua realizzazione la costituzione nel territorio di Treviso di una **rete provinciale tra le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale**, con la partecipazione anche del conservatorio e del liceo musicale.

Ho promosso ed iniziato il percorso e contribuito alla realizzazione e sottoscrizione di un **accordo di programma** tra l'USR per il Veneto da una parte e la Regione Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia, le province autonome di Trento e Bolzano dall'altra, **per il finanziamento annuale (circa 30.000 Euro) della formazione istruzione di livello secondario a favore degli ospiti dell'istituto penale minorile situato a Treviso**, che serve tutto il Triveneto.

Ho sostenuto e favorito la **sperimentazione** del funzionamento di un **CPIA** per la provincia di Treviso prima ancora della sua obbligatoria attivazione.

Ho sottoscritto una importante **convenzione con l'Amministrazione provinciale** di Treviso per la formazione obbligatoria sulla sicurezza degli studenti nelle scuole secondarie (tecnici e professionali soprattutto) equiparati a lavoratori.

In sede di Commissione d'ambito provinciale per il dimensionamento scolastico e la nuova offerta formativa ho mediato l'accordo tra provincia e comune di Treviso per l'individuazione della **sede del nuovo CPIA provinciale**.

Ho attivato una rete provinciale tra le scuole trevigiane tra le **celebrazioni del Centenario della Grande Guerra**.

Ho iniziato il **censimento di tutte le reti di scuole** esistenti sul territorio di Treviso al fine di arrivare ad un'anagrafe accurata di tutti i servizi in rete offerti dalle scuole.

Ho provveduto ad organizzare autonomamente **due importanti corsi di formazione per il personale tutto dell'Ufficio scolastico territoriale** di Treviso: il primo dedicato alla conoscenza ed all'uso di un software specializzato nell'ottica del progresso nei processi di dematerializzazione e a favore della cultura del controllo di gestione, il secondo dedicato alle relazioni comunicative all'interno delle strutture organizzative di lavoro in modo da favorire il miglioramento del clima e dei rapporti collaborativi.

Ho completato il piano di dimensionamento provinciale sul territorio di Belluno riconducendo **tutte le istituzioni scolastiche del primo ciclo a istituti comprensivi** in un'ottica di piena attenzione per l'orientamento e di razionalizzazione delle risorse del personale ata.

Ho sottoscritto, **con l'Amministrazione Provinciale** bellunese e tutti gli istituti scolastici del territorio, **una rete per l'Orientamento** che favorisce la continuità e nel contempo il rapporto con il mondo del lavoro locale soprattutto.

Ho sottoscritto un **accordo con l'Archivio di Stato** sezione di Belluno, per favorire la presenza di studenti in stage estivi presso lo stesso.

Ho favorito l'ingresso del **settore welfare di Luxottica** nell'ambito dell'attenzione per il successo scolastico degli studenti facendo finanziare con **130.000 Euro nell'a.s. 2013-2014 i corsi di recupero e la peer education** negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della provincia di Belluno.

Ho promosso e realizzato **con le Ausl del territorio bellunese il rinnovo dell'Accordo di Programma** per la valutazione dell'handicap e la gestione del sostegno nelle scuole del territorio.

Ho promosso e realizzato con la **Prefettura bellunese un accordo per la diretta partecipazione dell'Ufficio VIII** e di rappresentanze delle istituzioni scolastiche alle celebrazioni istituzionali delle ricorrenze degli eventi politico culturali emblematici della vita democratica del nostro Paese.

Nel 2015 e nel 2016 con **l'Amministrazione Provinciale di Vicenza** ho sottoscritto un accordo per un Piano di riconduzione delle iscrizioni presso le istituzioni scolastiche della secondaria di secondo grado a parametri coerenti con l'effettiva capienza degli edifici rispettivi.

Nel 2015 e nel 2016 ho sottoscritto con **la Società Vicentina di Trasporti** un accordo per l'utilizzo del trasporto pubblico in occasione di eventi sportivi scolastici di carattere provinciale o comunque organizzati sul territorio vicentino, favorendo in tal modo un notevole risparmio per le Istituzioni scolastiche ed un contributo significativo alle politiche locali di controllo dell'inquinamento ambientale.

Nel 2015 e nel 2016 ho sottoscritto con la **prefettura di Vicenza, con il Comune di Vicenza e con l'INAIL** un accordo per un percorso formativo a carattere provinciale di educazione stradale per le Istituzioni scolastiche vicentine.

Nel 2016 ho sottoscritto un protocollo di intesa per interventi educativi e formativi con il **Tribunale di Vicenza**, finalizzato a sostenere l'educazione alla legalità anche mediante percorsi di ASL presso lo stesso Tribunale.

Nel 2016 ho sottoscritto un protocollo di intesa con **l'ULSS n. 6 "Vicenza"** in materia di somministrazione dei farmaci a scuola.

Nel 2016 ho sottoscritto un accordo di collaborazione per interventi educativi e formativi con **l'Associazione Volontariato in Rete – Federazione Provinciale di Vicenza** - in applicazione del protocollo d'intesa firmato tra l'USR per il Veneto e il Coordinamento Veneto dei Centri di Servizio per il Volontariato, riguardante l'alternanza scuola lavoro, sottoscritto il 5 settembre 2016.

Per quanto riguarda invece l'attività amministrativa interna, tra il 2011 e il 2019:

Nei quattro Uffici che ho diretto sono intervenuto più volte, a fronte di un progressivo calo di personale, con provvedimenti di riorganizzazione dei settori di competenza, incentivando **flessibilità e fungibilità nel personale**, di frequente fatto operare su gruppi di lavoro.

Nell'ambito delle dotazioni organiche del personale della scuola ho provveduto ad **applicare con giusta fermezza le disposizioni contenute nel DPR 81/2009**, anche vista la continua diminuzione di risorse specifiche, favorendo in questo modo un efficientamento della spesa mediante l'innalzamento della media alunni classe. Ciò ha comportato senza meno un indubbio inasprimento delle relazioni con gli enti locali, nei confronti dei quali sono dovuto intervenire con pazienza e diplomazia, e l'obbligo di un confronto continuo con gli stessi dirigenti scolastici. Peraltro, successivamente a partire dal 2015, considerata la nuova più ampia disponibilità di risorse anche per i nuovi posti di potenziamento, ho favorito un equo recupero delle risorse - **a partire dal 2018 anche con un piano regionale complessivo** che, mediante l'utilizzo ponderato di un sistema complesso di parametri variabili, assicurasse l'assegnazione delle risorse di personale alle scuole in modo obiettivo e trasparente oltre che giusto (e dunque consapevole delle diversità territoriali proprie del Veneto).

Allo stesso modo sono intervenuto nell'ambito dell'organico di **sostegno**, cercando di valorizzare e motivare il lavoro del Gruppo provinciale cui compete anche il controllo di **richieste di deroga motivate** dal punto di vista scolastico e dell'apprendimento degli studenti disabili. Sempre su questa linea, soprattutto nell'UAT di Vicenza, sono intervenuto regolamentando la procedura riguardante le **richieste di permanenza nella scuola dell'infanzia** di alunni soprattutto disabili: la responsabilizzazione più convinta indotta nei dirigenti scolastici ha comportato un netto calo delle richieste di permanenza (spesso sostenute da timori immotivati e con la conseguenza di ritardi non giustificati nel percorso scolastico degli alunni disabili) che dalle più di 60 del 2015 si sono **ridotte** a 11 nel 2017. Ho mantenuto questa linea di azione anche a partire dal 2017 quando ho assunto la responsabilità del coordinamento regionale di tale attività.

Tra il 2011 e il 2017, **prima di assumerne direttamente la guida, ho collaborato periodicamente con l'Ufficio III "Personale della Scuola"** dell'Ufficio Scolastico Regionale per le varie misure di reclutamento: aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento, reclutamento dei dirigenti scolastici, concorsi docenti del 2012 e del 2016, TFA e PAS, spesso confrontandomi, a fronte di situazioni critiche e di non immediata risoluzione per trovare linee comuni e condivise di risoluzione. Forte e continua è stata la stessa collaborazione nell'impegnativo periodo che ha visto la realizzazione della complessa manovra di assunzione straordinaria del personale docente prevista dalla L. 107/2015, concomitante peraltro con il gravoso contenzioso cosiddetto dei "diplomati magistrali". Proprio in questo settore un grande sforzo è stato prodotto tra l'estate e l'autunno del 2016 per l'integrazione tempestiva delle graduatorie ad esaurimento dell'infanzia e della primaria, con più di 400 ricorrenti muniti di ordinanze cautelari, tra i quali è stato possibile effettuare l'individuazione per le nomine in ruolo con riserva e per i contratti a tempo determinato con riserva prima dell'inizio delle lezioni.

Dal 2017 al 2020, alla guida dell'Ufficio III, ho promosso, sostenuto e realizzato una procedura fortemente informatizzata sia per la redistribuzione in ambito regionale delle risorse di organico sia per il reclutamento del personale docente, in funzione dell'incremento dell'efficienza del servizio ma anche per potenziare le capacità di controllo e per abbattere il livello di errore. Procedure informatizzate su piattaforma sono state perfezionate anche per l'assegnazione delle risorse orarie destinate al diritto allo studio del personale della scuola sia per gestire la mobilità regionale dei docenti di religione cattolica.

Per quanto attiene il reclutamento nel corrente anno scolastico, in concomitanza dell'emergenza epidemiologica, per la prima volta l'Ufficio III ha coordinato con successo una procedura di reclutamento del personale docente (sulle disponibilità della c.d. "Quota 100") interamente informatizzata escludendo qualsiasi relazione in presenza tra candidati e reclutatori, a salvaguardia della salute di entrambi.

Nell'ambito del **contenzioso seriale** già dal 2011 ho dovuto affrontare il contenzioso riguardante le richieste dei precari con più di tre anni di servizio, prima per la pretesa di conversione del contratto a tempo determinato in tempo determinato; poi per la stabilizzazione con equiparazione retributiva collegata all'anzianità di servizio e di seguito anche per l'indennizzo risarcitorio anche dopo l'immissione in ruolo. Già dal 2012 ho in più frangenti segnalato alla Direzione Generale la necessità di un indirizzo

diverso da parte del MIUR sul tema visto il milionario onere finanziario derivante dalle continue soccombente in giudizio anche nella sola provincia di Treviso dove prestavo il mio incarico.

Con il settore del contenzioso dell'Ufficio VIII e successivamente con l'Ufficio III in collaborazione con l'Ufficio I, ho seguito il **contenzioso dei diplomati magistrali e dei laureati non dotati di abilitazione** per l'inserimento comunque nelle graduatorie ad esaurimento che, malgrado la Legge 107/2015 permangono vigenti e ben dotate di candidati sia pure con riserva. Tra l'estate e l'autunno del 2016, in ambito **conciliativo** ho seguito il contenzioso dei docenti che lamentavano il **mancato trasferimento** sul territorio nazionale a causa di un presunto errore nel sistema informatico ministeriale. Altri contenziosi seriali che hanno comportato la mia collaborazione con l'Ufficio I e con le Istituzioni Scolastiche hanno riguardato: gli insegnanti tecnico pratici non dotati di abilitazione che richiedevano l'inserimento nelle graduatorie di seconda fascia di istituto; gli scioglimenti unilaterali dei contratti con i collaboratori scolastici precari con dichiarazioni non veritiere rispetto ai titoli culturali elencati per l'inserimento nelle graduatorie di istituto; i contenziosi dei non abilitati non ammessi ai concorsi ordinari del 2016 come pure di quelli non ammessi al concorso straordinario ai sensi del DDG 85/2018, in tutte le diverse fasi giurisdizionali.

Con il settore contenzioso ho seguito davanti al giudice del lavoro il contenzioso derivante dall'attività svolta nelle scuole (supplenze, infortuni e mobbing in prevalenza). In quanto titolare dell'UPD sino al 2017, oltre che le procedure disciplinari, ho seguito anche il contenzioso derivante dall'impugnazione delle sanzioni da parte del personale coinvolto.